Ergastolo per una scritta sulla maglietta. Accade in Gambia.

Data: 8 marzo 2012 | Autore: Raffaele Basile



Gambia, 3 agosto 2012- Ci sono vari modi di “guadagnarsi” l’ergastolo. Di solito, come logica vuole, si tratta di crimini efferati. Non è così per il cittadino del Gambia Amadou Scattred Janneh. Quest’ultimo è stato ministro dell’Informazione , e una volta che al potere è andato il dittatoriale presidente Yahya Jammeh, è passato prontamente all’opposizione. Ora, è in prigione, condannato “a vita” per aver stampato delle magliette con la dicitura “Vogliamo la fine della dittatura. Adesso”.

In un regime dove la libertà d’espressione e d’opinione è un reato gravissimo, le pene possono arrivare fino all’ergastolo, per chi dica con troppo fervore la sua opinione contrastante con quella del regime. Così è stato per Jammeh. Ora, Amnesty International si sta attivando per chiedere la scarcerazione immediata dell’uomo, per palese violazione dei diritti umani.[MORE]

Raffaele Basile

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/ergastolo-per-una-scritta-sulla-maglietta-accade-in-gambia/29944